foglio 1/2

Superficie: 54 %

PARTECIPATE

Regione taglia le poltrone e risparmia

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lombardia arriverà in aula al Pirellone martedì. Si tratta del provvedimento più ambizioso portato in aula dal governo regionale guidato da Attilio Fontana. Nascerà Aria Spa, che farà risparmiare oltre 2 miliardi.

servizio → a pagina 34

Il piano di Fontana

Regione taglia le partecipate: più risparmi e meno poltrone

Nasce Aria Spa che fonde tre società in una. In 3 anni si recuperano due miliardi

FABIO RUBINI

■ Il piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lombardia arriverà in aula al Pirellone martedì. Si tratta del provvedimento più ambizioso portato in aula dal governo regionale guidato da Attilio Fontana.

In sostanza nascerà Aria Spa, acronimo che sta per Agenzia regionale per l'innovazione e per gli acquisti, una nuova società che ingloberà entro il mese di luglio le già esistenti Arca (Azienda regionale centrale per gli acquisti) e Lispa (Lombardia informatica) ed entro il 2020 anche Ilspa (Infrastrutture lombarde).

COSTI DIMINUITI

Questa operazione, sostanzialmente, porterà ad aumentare i risparmi e a tagliare poltrone. Come è presto detto. Per quanto riguarda i rispar-

mi saranno di due tipi: il primo riguarderà la razionalizzazione dei vari uffici che oggi si ripresentano per tutte le partecipate (uffici legali, finanziari, le segreterie, eccetera) e ovviamente anche le "poltrone" dei vari organi di amministrazioni e controllo, che ad oggi pesano sui bilanci per 676.538 euro. Con l'operazione di razionalizzazione, solo su queste poste si risparmierebbero 208.138 euro annui a cui si aggiungerà un ulteriore risparmio di 208.400 euro quando, nel luglio 2020, si completerà anche la seconda fase dell'incorporazione.

La seconda partita sui risparmi, riguarda invece le economie di scala. L'assessore al Bilancio Davide Caparini ha infatti spiegato che «ci saranno economie immediate per quasi 4 milioni l'anno» e che il grosso del risparmio si avrà nel miglioramento «della qualità degli acquisti di beni e servizi della Regio-

ne. Operazione che consentirà, secondo le stime, risparmi quantificabili in 1,9 miliardi di euro nei prossimi tre anni, su un totale di gare d'acquisto per 9 miliardi l'anno».

In Commissione la scorsa settimana il piano di raziona-lizzazione è stato approvato con i soli voti della maggioranza, ma le opposizioni hanno scelto la strada morbida dell'astensione. Un elemento che fa ben sperare in vista del dibattito in aula di martedì. Anche perché una delle criticità emerse per bocca del Pd (mancanza di piano industriale), dovrebbe essere colmata durante il dibattito.







Dir. Resp.: Pietro Senaldi Tiratura: 0 - Diffusione: 11486 - Lettori: 71000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 34 foglio 2 / 2 Superficie: 54 %

AIUTO AGLI ENTI LOCALI

I benefici di questa rivoluzione nelle partecipate, però, non si fermerà all'impatto economico sul bilancio regionale, ma dovrebbe ripercuotersi anche su quelli degli Enti locali. Spiega Caparini: «La nuova società sarà centrale di acquisti non solo per la Regione Lombardia, ma anche degli Enti locali e, come avviene già oggi attraverso specifiche convenzioni, anche per altre Regioni». Questo perché,

spiega ancora l'assessore al Bilancio: «La qualità delle procedure e i metodi adottati da Regione Lombardia sono apprezzati anche fuori dai nostri confini regionali e quindi saremo di supporto a tutti, indistintamente».

La rivoluzione sta per avere inizio. Non resta che aspettare il voto di martedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIVOLUZIONE L'assessore al Bilancio Davide Caparini e il governatore Attilio Fontana, fautori della razionalizzazione (Ftg)